



REGIONE

DELL'UMBRIA

L'ASSESSORE

GIUNTA REGIONALE



Al Consigliere regionale  
Gruppo Consiliare U.D.C.  
ENRICO SEBASTIANI

Al Presidente del Consiglio Regionale

e p.c.

Alla Segreteria Generale della  
Presidenza della Giunta Regionale  
c.a. Servizio IV

LORO SEDI

OGGETTO: Interpellanza n. 87 del Consigliere regionale Sebastiani, concernente: "Negata assistenza - da parte dell'Azienda U.S.L. n. 3 - ad un cittadino folignate affetto da disfunzione dell'articolazione temporo-mandibolare".

In riferimento all'interpellanza di cui all'oggetto, si comunica che la Direzione regionale Sanità e Servizi Sociali, e nello specifico il Servizio II "Programmazione socio-sanitaria dell'assistenza di base ed ospedaliera e osservatorio epidemiologico", ha effettuato apposita indagine amministrativa acquisendo notizie dalla Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 3, la quale ha fornito i chiarimenti di cui alla nota allegata.

Si fa presente, inoltre, che si sta procedendo alla ricognizione delle strutture e dei mezzi volte a normare l'assistenza ai soggetti affetti da tale patologia, che non trova attualmente, nella nostra Regione, una risposta adeguata.

Distinti saluti.

Maurizia Rosti

La mancanza di cure in Umbria risulta del tutto evidente, ed ha come unica causa quella politica, è cioè la conseguenza del fatto che la regione Umbria non ha mai dato attuazione al **dlgs. n. 405 del 29 novembre 2001** con cui sono stati definiti i **LEA Livelli Essenziali di Assistenza**, ovvero alcune priorità per quanto riguarda l'assistenza sanitaria. Sulla base di questo decreto i servizi di **Odontoiatria e Terapia Fisica** dovevano essere riqualificati per offrire cure di qualità, più efficaci e al passo coi tempi, ai pazienti gravi e alle fasce di utenza che vengono espressamente indicate nel decreto. La mancata applicazione di questo decreto ha portato la regione Umbria a non riconoscere una diagnosi ai pazienti affetti da DCCM, questo allo stesso tempo fa sì che non vengano nemmeno riconosciuti i previsti benefici (tipo esenzione per patologia, invalidità, ecc.) e questo come ovvio determina una situazione di estrema illegalità per quanto riguarda la gestione dei servizi di Odontoiatria e Terapia Fisica. Situazioni al limite della decenza e del codice penale, e che troverete pubblicate in questo sito, insieme alle informazioni riguardo la cura. **Un bel regalo fatto ai dentisti privati!!!!**